

Abruzzo, cordoglio e aiuti

Un minuto di silenzio della giunta regionale. Stanziati 70 mila euro per le urgenze

Non si ferma la solidarietà della Valle verso i terremotati. Ieri la giunta regionale ha stanziato 70 mila euro per far fronte ai primi interventi di soccorso in Abruzzo, dopo che lunedì la colonna mobile della Protezione civile aveva raggiunto L'Aquila con una componente umanitaria gestita dall'associazione alpini, un'unità cinofila dei vigili del fuoco e quattro psicologi. La giunta ha osservato un minuto di silenzio alle 11, ora dei funerali di Stato delle vittime, e ogni componente dell'esecutivo ha deciso di devolvere un'offerta in denaro.

In Abruzzo sono operative 21 unità del Corpo valdostano dei vigili del fuoco, che stanno lavorando nel centro storico dell'Aquila. Nella serata del 7 aprile hanno estratto una persona ancora viva dalle macerie, insieme con i colleghi di Savona e Genova; hanno poi preso parte anche al recu-

LA SOLIDARIETA' NON SI FERMA
 L'Associazione nazionale alpini ha aperto due conti correnti e coinvolto tutte le sezioni

pero dei corpi di 20 persone.

Anche l'Associazione nazionale alpini si è attivata per raccogliere fondi destinati alle popolazioni terremotate. Il presidente Corrado Perona ha inviato una lettera a tutte le sezioni d'Italia per spiegare le modalità dell'iniziativa. Sono stati aperti due conti correnti. Uno bancario: Banco di Brescia filiale 2 Milano cc n° 9535 intestato a Associazione nazionale alpini - Terremoto Abruzzo - via Marsala, 9 - 20121 Milano - iban IT69 X035 0001 6320 0000 0009 535. Un altro postale: Poste Italiane - Bancoposta cc n° 16746208 intestato a Associazione nazionale alpini - Terremoto Abruzzo - via Marsala, 9 - 20121 Milano - iban: IT26 H076 0101 6000 0001 6746 208.

«Per facilitare le donazioni - spiega il presidente della sezione valdostana Remo Gobetto - gli alpini e tutte le persone che lo desiderano possono versare le eventuali offerte ai responsabili dei vari gruppi sul territorio oppure alla sede di Villa Brezzi in via Saint-Martin de Corléans 132 ad Aosta, dal lunedì al sabato dalle 9

alle 12». Un'iniziativa di forte solidarietà tra genti con la penna: «L'Abruzzo - continua Gobetto - è terra di alpini. E' originario di quelle zone il Battaglione L'Aquila, ora inquadrato nel 9° reggimento alpini della brigata Taurinense». Gli alpini valdostani sono già sul posto. «Dieci nostri associati sono partiti martedì - dice ancora Gobetto -. Hanno in carico la gestione di una cucina da campo, al servizio della popolazione».

Un camper attrezzato è invece diventato l'ufficio mobile per la gestione degli aiuti. Lo ha inviato il Centro di servizio per il volontariato della Valle d'Aosta, dopo essersi coordinato con la rete italiana «CsvNet». E' stato piazzato giovedì nel campo di rugby dell'Aquila da due volontari del Csv valdostano, Maurizio Nicolotti, 34 anni, già volontario di «Missione Sorriso», e Antonio Liporace, 48 anni. «Il camper è il fulcro della tendopoli logistica - dicono -, dove garantiamo postazioni internet, fax, fotocopiatrici, stampante e una sala riunioni con cento posti».

E' la prima volta che i due valdostani prestano il loro aiuto a popolazioni terremotate. Sono fra la gente che ha perso tutto e offrono il massimo impegno per alleviare la disperazione: «Ci ha colpito la dignità di queste persone», dicono. Alle 16 di giovedì erano arrivate 15 mila richieste da altri centri e associazioni di volontariato. «Chiedono, soprattutto, in quale modo possono essere utili e come r a g g i u n g e r e l'Abruzzo - continuano Liporace e Nicolotti -. Diamo priorità alle richieste coordinabili nell'immediato, vista la situazione. Saremo a disposizione fino a quando persisterà questa emergenza». I due volontari garantiscono anche collegamenti internet ai cittadini accolti nella tendopoli, oltre ad aiutarli nel trasporto degli oggetti recuperati dalle case distrutte.

Per i terremotati si mobilitano anche i motociclisti. I componenti dell'Harley Owners Group e del Celtics Road Mc organizzano oggi una raccolta fondi, in collaborazione con il Café du Moulin di Aosta. Nel dehors del lo-

cale di via Vevey, dalle 18 alle 22, sarà presente un banchetto dove ricevere le offerte. Il ricavato verrà consegnato ai referenti della Protezione civile della Valle d'Aosta.

Servizio a cura di **Gianpaolo Charrère, Dimitri Démé, Sandra Lucchini e Daniele Mammoliti**



Appello

«Anche gli animali
vittime del sisma»

■ «Non dimenticate gli animali. Il terremoto ha sconvolto anche la loro vita, ne ha uccisi molti e, se non verranno soccorsi molti altri sono destinati a morire di fame e di sete». E' il grido d'allarme delle associazioni animaliste impegnate nel sensibilizzare le varie sedi italiane. L'Avapa regionale ha risposto all'appello, organizzandosi per la raccolta di cibo, medicinali e box per l'ospitalità o il trasporto degli amici a quattro zampe. Occorrono, poi, museruole, guinzagli, attrezzature per l'accalappiamento. «Abbiamo contattato un punto di raccolta vicino a Torino - dice il presidente e direttore del canile regionale, Danilo Maccarrone - per dare una risposta immediata alla lettera del Servizio Veterinario regionale che ha comunicato le urgenze. Prima fra tutte l'acquisto di antibiotici da somministrare alle unità cinofile ferite durante il soccorso. Per questo spediremo anche dei box affinché possano avere un riparo. Li acquisteremo in tempi brevi». Danilo Maccarrone rivolge un appello ai cittadini affinché accolgano in casa gli animali coinvolti nel sisma. Dalle prime stime della regione Abruzzo sotto le macerie sono morte 80 pecore a Paganica e tre cani a L'Aquila. [S. L.]